

■ CASTROLIBERO Il Comune ha avviato un progetto con le scuole E' partita ieri la settimana europea per la riduzione dei rifiuti

di MARIA ASSUNTA CASTELLANO

CASTROLIBERO - Il comune di Castrolibero aderisce alla Settimana europea per la riduzione dei rifiuti 2018 e lo fa coinvolgendo le scuole del territorio. Ieri mattina la conferenza stampa di presentazione del progetto, con il sindaco Giovanni Greco e il vicesindaco Angelo Gangi, assieme alla dirigente dell'istituto comprensivo, Emilia Federico e la docente Giuseppina De Vico dell'istituto d'istruzione superiore. A illustrare il progetto nel corso della conferenza, in condotta dall'esperta in sviluppo sostenibile, Monica Filice, la consigliera con delega all'ambiente e alla sostenibilità, Annamaria Buono. Da ieri e fino al 25 novembre si terrà la Serr 2018 e il progetto che il comune di Castrolibero intende portare avanti partirà dalle classi terze della scuola primaria fino alle prime



Un momento della presentazione del progetto

classi delle scuole superiori. Gli studenti più piccoli verranno coinvolti in attività laboratoriali, anche grazie al sostegno dell'associazione "la bottega degli hobby" che realizzerà per i ragazzi un sacchetto porta panino. Questo eviterà di produrre rifiuti come bustine di plastica, fazzoletti di carta, stagnola e

permetterà quindi di ridurre i rifiuti a monte perché «il miglior rifiuto è quello non prodotto» sottolinea la consigliera Buono. La collaborazione con l'associazione non è un caso; infatti «l'amministrazione intende costruire sempre più una rete tra le associazioni e le imprese del territorio» spiega il sindaco.

Imprese come la Calabria maceri che sostiene l'iniziativa con l'acquisto di una borraccia in metallo da regalare ai bambini, evitando così i rifiuti di bottigliette di plastica. Per i ragazzi più grandi invece verranno trattati temi più specifici: la riduzione della produzione di rifiuti pericolosi, «che poi è proprio il focus di quest'anno dell'iniziativa europea alla quale aderiamo» aggiunge Buono. Ad aderire sono state tutte le scuole del territorio e «da qui si evince la buona volontà delle istituzioni scolastiche a collaborare sia con l'amministrazione sia all'iniziativa perché riconosciuta come momento importante di formazione per i bambini che sono i cittadini del futuro». Sono infatti spesso i più piccoli a educare gli adulti, e davanti a queste tematiche – sottolinea il vicesindaco – «dobbiamo chiederci se noi come amministrazione, non solo castrolibese ma di sistema regionale, siamo all'altezza di queste sfide. Perché il piano che tra poco la Regione cercherà di approvare comporterà un dover conferire ad altre regioni, se non ad altri Paesi esteri, per lo smaltimento dei rifiuti, spalmando i costi sulle tasche dei cittadini e penalizzando i comuni operosi».